Interrogazione con richiesta di risposta scritta P-007736/2017
alla Commissione
Articolo 130 del regolamento
Daniela Aiuto (EFDD)

Oggetto: Diritto allo sciopero piloti Ryanair

Il diritto di sciopero è sancito dall'articolo 28 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, il cui valore è divenuto giuridicamente vincolante con il trattato di Lisbona. Come specificato rispettivamente ai punti 44 e 91 delle Sentenze "Viking" e "Laval" della Corte di giustizia europea, il diritto di intraprendere un'azione collettiva, ivi compreso il diritto di sciopero, deve essere riconosciuto quale diritto fondamentale facente parte integrante dei principi generali del diritto comunitario di cui la Corte stessa garantisce il rispetto.

Nonostante il diritto di sciopero sia garantito tanto dal diritto sovranazionale comunitario quanto dall'articolo 40 della Costituzione italiana, la compagnia low-cost Ryanair ha recentemente proibito l'esercizio di tale diritto ai dipendenti italiani, i quali rischiano di subire ripercussioni disciplinari in caso di adesione allo sciopero previsto per il 15 dicembre 2017, come specificato in una missiva inviata dal capo del personale di Ryanair.

Si chiede alla Commissione se ritiene:

– che le disposizioni previste da Ryanair si pongano in violazione dei principi sul diritto di sciopero sanciti nel diritto comunitario?

– che tali disposizioni siano incompatibili con gli obiettivi comunitari descritti nella Comunicazione della Commissione dell'8 giugno 2017, secondo cui il settore dell'aviazione europea deve rimanere forte, competitivo e sostenibile e arrecare beneficio diretto ai cittadini nonché ai lavoratori dell'UE?